

1529 nostro, di dovere nel Rè ritrovare tale continenza, che cacciati gli Imperiali d'Italia, sia per riportarla in pace, & sicurtà, & che più tosto non voglia per se stesso tutto il frutto della vittoria. Non hà nè minori pretenzioni, nè minor desiderio il Rè di Francia d'occupare il regno di Napoli, & il ducato di Milano, di ciò che s'abbia Cesare: tali essere stati i pensieri suoi, & de' suoi predecessori, & di questo istesso Rè, ne lo dimostrano, & le tante guerre fatte per questa palese intentione, & molti altri indicii scopertisi poi in altre occasioni, benchè fossero simulati altri fini, & altri pensieri. Chi ci assicura, che il Rè, come sia fatto arbitro delle cose d'Italia, non havendo il contrapeso delle forze Imperiali, & che conosca, per ritenere questi stati, non havere bisogno dell'amicitia nostra, non sia per dispregiare facilmente i nostri interessi, & deporre la memoria di tutto ciò, che haveremo fatto per essaltatione di lui? La libidine di dominare suole bene spesso così accecare gli huomini, che non gli lascia conoscere alcuna ragione, fa rompere tutte le leggi, non stimare se non la propria, & più apparente utilità. Talchè quando l'Italia avesse pure a servire, che importa a noi, che ella fosse più sotto il dominio de' gli Spagnuoli, che de' Francesi? Chi ben considera, ritroverà che ne gli uni, & ne gli altri sono molte cose in se stesse diverse, ma che quanto a noi ugualmente sono per apportarci dispiacere, danno, & pericolo. Però, quantunque rispetto allo stato delle cose presenti, pare che tanto si debba desiderare la venuta del Rè di Francia in Italia, quanto si deve temere, & cercare d'impedire quella di Cesare; poichè l'uno è amico, & confederato nostro, & i pericoli, che ci ponno sopraffare da lui, sono più incerti, e lontani; l'altro si chiama offeso da noi, & hà molte difficoltà, & occasioni di discordia con la Repubblica: nondimeno non si può dubitare con ragione, che il vero, & maggiore beneficio nostro non fosse, che nè l'uno, & nè l'altro di questi Principi avesse nè stato, nè forze, nè pretenzioni, ò pensieri alle cose d'Italia. La qual cosa poichè conseguire non possiamo interamente conforme al

Dalla comparatione de' pericoli.

com-